# Gli Appuntamenti

\*Domenica 3 febbraio, Festa della vita e della famiglia. Alla messa delle 10,30 sono invitate particolarmente le famiglie con figli da 0 a 10 anni. Al termine delle celebrazioni benedizione della gola per San Biagio. Ore 15.00 Battesimo di Mazzoleni Emma, Maurizio Tommaso e Citterio Elisa; ore 15,30 Spettacolo in Teatro: "MA PROPRIO QUI, DICO IO..." presentato dal gruppo "Le simpatiche canaglie"; ore 16,30 merenda. Sabato e Domenica banco primule e torte. \*Lunedì 4, ore 20.15: incontro adolescenti. \*Martedì 5 ore 20.30: incontro catechisti (programmazione Ouaresima-Pasqua) \*Mercoledì 6 ore 20.45, Oratorio: incontro giovani (anticipato) \*Giovedì 7, ore 20.30 Incontro Consiglio Pastorale Parrocchiale. \*Sabato 9, nella messa delle 19.00 rimpatriata dei pellegrini di Terrasanta; ore 20.30, Oratorio Barzana: 5º incontro fidanzati. \*Domenica 10, Giornata mondiale del malato. Ore 14.30 Sfilata di maschere e carri di Carnevale: Asterix e **Obelix** (partendo da Precornelli); **festa in Teatro** animata dagli adolescenti, premiazione maschere e merenda. In programma: Lunedì 11 febbraio: pomeriggio di festa terza età: ore 14.30 tombolata e merenda in Oratorio; ore 16.30 messa in chiesa parrocchiale nella memoria della Madonna di Lourdes.

Continua dalla prima pagina...Oggi i due giovani sono marito e moglie...
Cogni volta che guardo Francesco provo tanta vergogna – confessa la madre -; non so perché Dio mi ha voluto fare un dono tanto grande. A tutti i ragazzi come noi diciamo di farsi aiutare, perché quel bambino nella pancia grida: "Mamma, ho paura di morire, aiutami tu". Nessuno dice cos'è davvero l'aborto: se io avessi immaginato che quel bimbo viene letteralmente fatto a pezzi, mai ci avrei pensato>>>.

Quando ai genitori confessarono di aspettare un figlio, furono respinti e si rifugiarono nella Comunità di don Oreste, ma il bene è molto contagioso e <<i nostri genitori un giorno ci hanno detto: vi perdoniamo proprio perché non avete abortito>>. Don Oreste non salvò solo Francesco – assicurano – ma tutti loro, <<perché oggi altrimenti non saremmo sposati>>, e soprattutto <<adesso non aspetteremmo il nostro secondo bambino>>. Francesca e Giuliano

Lette...Rína è disponibile anche sul sito. Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dengiunav@alice.it

Den Lerenzo 3394581382 035 540059

Dal 03 al 10
febbraio
2013
Malette...

Dal 03 al 10
MA

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

## L'affendo Una carezza di don Benzi

<Quel giorno di 11 anni fa, al mattino presto ci presentammo in ospedale a Rimini per abortire – racconta Francesca -. Eravamo ragazzini e venivamo dal profondo Sud. A Rimini eravamo arrivati per lavorare in un hotel sul lungomare, ma dopo due mesi mi scoprii incinta. I miei genitori fino ad allora non mi avevano mai lasciato uscire la sera, avevano principi solidi e "inviolabili">>>. Ma Francesca e Giuliano li avevano violati, e ora il terrore di dover confessare la gravidanza li aveva portati sulla soglia di quell'ospedale. Un mese e mezzo

prima un ginecologo le aveva fatto sentire il battito del cuoricino. <<<non avevo paura della creatura che mi cresceva in grembo – racconta Francesca-, ma del fatto che a lasciarmi partire era stata mia madre, prendendosi ogni responsabilità nei confronti di mio padre. Temevo che avrebbe pagato lei il mio errore.>>. Senonché sulla porta dell'ospedale, come spesso accadeva, c'era don Benzi con i suoi volontari, lì a pregare per i bambini che non sarebbero mai nati e per i loro genitori. <<Dietro ogni madre che chiede di abortire c'è una donna che in realtà chiede aiuto>>, sosteneva lui.

<<II ginecologo invece mi aveva detto solo che a 18 anni non era il caso di avere un figlio e che mi conveniva abortire, le mie amiche confermavano, tutto mi spingeva a farlo. Solo Giuliano era fiducioso>>.

Gli stessi medici del consultorio...le fecero solo fretta: doveva abortire al più presto, punto e basta. Ma quel mattino lo strano prete sorrise ai due ragazzi, li abbracciò e appoggiò una mano sul ventre della ragazza: <<Che bel nome hai, Francesca – disse -. Anche il tuo bambino si chiamerà Francesco, il figlio del sole>>. <<Le nostre paure sparirono, finalmente a qualcuno importava di noi. Così tornammo a casa>>, ricorda Giuliano.

Il bimbo che avrebbe dovuto nascere dopo la metà di aprile, anticipò al 2 del mese, giorno di san Francesco da Paola. E Francesco si chiama. <<E' il primo della classe>>, dice di lui il padre, mentre fuori dalla sala il piccolo gioca, ignaro di essere al mondo perché quel 7 settembre don Oreste non era da un'altra parte.

(continua nell'ultima pagina)

# La Parola



#### Dal Vangelo di Luca 4,21-30

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene

accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elìa, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elìa, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

## Invito alla preghiera

### Per la vita

Madre dei viventi, affidiamo a Te la causa della vita:

guarda, o Madre, al numero sconfinato di bimbi cui viene impedito di nascere, di poveri cui è reso difficile vivere, di uomini e donne vittime di disumana violenza, di anziani e malati uccisi dall'indifferenza o da una presunta pietà.

Fa' che quanti credono nel tuo Figlio sappiano annunciare con franchezza e amore agli uomini del nostro tempo il Vangelo della vita. Ottieni loro la grazia di accoglierlo come dono sempre nuovo, la gioia di celebrarlo con gratitudine in tutta la loro esistenza e il coraggio di testimoniarlo con tenacia operosa, per costruire, insieme con tutti gli uomini di buona volontà, la civiltà della verità e dell'amore a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita.

(Giovanni Paolo II, Lettera Enciclica *Evangelium Vitae* sul valore e l'inviolabilità della vita umana, n.105)

La Lituraia		
4ª DEL TEMPO RDINARIO Ger 1,4-5.17-19; Sal 70 (71); 1 Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30 Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei. R La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza. Verde Eb 11,32-40; Sal 30 (31); Mc 5,1-20R Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel	DOME- NICA LO 4ª set	Giornata nazionale per la vita Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Mazzoleni Andrea Ore 18.00 Parrocchia: Def. Benedetti Marco Ore 16.30 Brocchione:
Signore. Verde  S. Agata (m) Eb 12,1-4; Sal 21 (22); Mc 5,21-43 R Ti loderan- no, Signore, quelli che ti cerca- no. Rosso	5 MARTE- DÌ LO 4 <sup>a</sup> set	Ore 16.30 Precornelli: Def. Giosy Tironi (coscritti 1948)
B. Francesco Spinelli Eb 12,4-7.11-15; Sal 102 (103); Mc 6,1-6 R L'amore del Signore è da sempre. Rosso	6 MERCO- LEDÌ LO 4ª set	Ore 16.30 Beita:
S. Paolo Miki e compagni (m) Eb 12,18-19.21-24; Sal 47 (48); Mc 6,7-13 R Abbiamo conosciu- to, Signore, il tuo amore. Verde	7 GIOVEDÌ LO 4ª set	Ore 9.00 Parrocchia: Def. Zonca Ambrogio. Nava Massimo e Albina. Rota Bulò Rosa, Albina, Alborghetti Lodovico
S. Girolamo Emiliani (mf); S. Giuseppina Bakhita (mf) Eb 13,1-8; Sal 26 (27); Mc 6,14 -29 R Il Signore è mia luce e mia salvezza. Verde	VENER- DÌ LO 4ª set	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Vanoglio Giuseppe e Medolago Antonia
Eb 13,15-17.20-21; Sal 22 (23); Mc 6,30-34 R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Verde	SABATO LO 4ª set	Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Moioli Giovanni e Rota Scalabrini Teresa
5ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 6,1-2a.3-8; Sal 137 (138); 1 Cor 15,1-11; Lc 5,1-11 Lasciarono tutto e lo seguirono. R Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria. Verde	10 DOME- NICA LO 1 <sup>a</sup> set	Ore 8.00 Montebello:Def. Villa Massimo Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia:Def. Cefis Eliana Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Stabelli Severo e Mazzucotelli Maria.